



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

* ** *

SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA SEZIONE CASSAZIONISTI

INFORMAZIONI PER LA PROVA DI ACCESSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO PROPEDEUTICO ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO SPECIALE PER IL PATROCINIO DINANZI ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI, AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 2, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2012, N. 247 DI CUI AL BANDO - PROTOCOLLO AMM05/01/16.024482U

La prova di accesso per l'ammissione al Corso propedeutico all'iscrizione nell'Albo speciale ai sensi dell'art. 22, comma 2, legge n. 247/2012 si terrà **venerdì 8 aprile 2016 alle ore 15.30** presso l'Università di Roma "La Sapienza" - P. Le Aldo Moro 5, 00185 Roma (Città universitaria).

Le aule di svolgimento della prova sono l'Aula (A) C. Gerin dell'Istituto di Medicina Legale e le tensostrutture T1 e T2 site nel pratone centrale, sul retro della Facoltà di Giurisprudenza.

Gli iscritti sono così ripartiti nelle aule:

AULA (A) C. GERIN = iscritti dalla A alla C

AULA T2 = iscritti dalla D alla L

AULA T1 = iscritti dalla M alla Z

Il tempo previsto per lo svolgimento della prova è di 90 minuti.

Gli iscritti dovranno arrivare in sede a partire dalle ore 14.00 e non oltre le ore 15.00 per agevolare le procedure di registrazione ed accesso.

Gli iscritti alla prova dovranno presentarsi presso le aule dell'Università La Sapienza muniti di:

- documento di identità canonico in corso di validità;
- domanda di partecipazione alla prova indicante il numero di protocollo;
- una penna a sfera di colore nero.

Non è consentito l'ingresso alle aule ai partecipanti dotati di:

- codici e atti normativi;
- dispositivi elettronici di qualsiasi tipo (compresi quelli montati su oggetti personali);
- dispositivi mobili di telefonia.

È obbligatorio consegnare i telefoni ed i dispositivi elettronici al desk di accreditamento prima dell'accesso in sala. Tali dispositivi verranno restituiti al termine della prova.

Il candidato che verrà trovato in possesso di tali oggetti verrà espulso dall'aula e la prova verrà annullata.

In aula sarà altresì presente personale con compiti di vigilanza. In caso di infrazione, la Commissione procederà all'annullamento del compito e al contestuale allontanamento del candidato o dei candidati coinvolti.

Durante la prova non è consentita alcuna comunicazione tra i candidati, i quali potranno comunicare unicamente con i membri della Commissione. Ai candidati è fatto altresì divieto di rivolgersi agli addetti alla vigilanza.

La prova consisterà in un test a risposta multipla, comprendente n. 36 (trentasei) domande complessive suddivise nel seguente ordine:

- a) n. 12 domande così suddivise: 3 di diritto processuale civile, 3 di diritto processuale penale, 3 di giustizia amministrativa e 3 di giustizia costituzionale
- b) n. 24 domande nella materia scelta dal candidato tra: diritto processuale civile, diritto processuale penale e giustizia amministrativa

Di ogni materia verrà agevolata l'identificazione attraverso un codice di lettere (CPP, CPC, CPA, GC) assegnato ad ogni domanda.

Non sono previsti test di preparazione alla prova.

Ai fini del superamento della prova è necessario rispondere correttamente ad almeno due terzi delle domande.

Il test è predisposto e corretto dalla Commissione di cui all'art. 3, con il supporto tecnico informatico del CINECA.